

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

BRINDISI

Legge 5.8.1978 n.457 art.41 - II biennio -II Vert.
Taranto - P.I. n.001851 -Lavori di costruzione di
alloggi E.R.P. nel Comune di Brindisi - S.Elia Est-
Lotto 60/b Via Semeghini - n.20 alloggi- Pratica
C.A. n.22335 dd.25/3/1983.

Impresa Geom. Antonio Capeto - Brindisi.

VERBALE DI COLLAUDO STATICO STRUTTURE IN C.A.

Premesse:

Il sottoscritto Ing. Claudio Pedic iscritto
all'Ordine degli Ingegneri della Prov. di Brindisi
col n.181, incaricato di collaudare le opere in con-
glomerato cementizio armato eseguite per la costru-
zione degli alloggi dell'Istituto Autonomo Case
Popolari di Brindisi di cui in epigrafe, premette
quanto segue:

Il fabbricato è costituito da 20 alloggi di cui:
n.6 da mq. 95; n.6 da mq.70 e n.8 da mq.45.

Detti alloggi sono distribuiti su tre e quattro pia-
ni, mentre il piano terra è adibito a locali di uso
condominiale e depositi. La struttura è costituita
da una intelaiatura in conglomerato cementizio ar-
mato poggiante su un sistema di travi rovesce con-
tinue di rigidità tale da garantire una uniforme

ING. CLAUDIO PEDIC
[Signature]
[Signature]
[Signature]

distribuzione dei carichi al piano di posa . Questo ultimo è costituito da un banco di calcarenite sfatta di colore giallognolo sito ad una profondità media di ml.2,00 dal piano stradale. Il tasso di lavoro del terreno è stato considerato inferiore ad 1,5 Kg/cm² dal calcolatore delle strutture Ing. Pierfrancesco Pinto iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Prov.di Brindisi col n.121. Le strutture portanti verticali sono costituite da pilastri in conglomerato cementizio armato avente classe R_{BK} 250. Le strutture portanti orizzontali sono costituite da travi a spessore di solaio realizzate in due fasi distinte:

A) FASE A SECCO: la trave è costituita da un'orditura metallica con staffe inclinate saldate ai correnti superiori, per l'armatura sollecitata a compressione e legate ai correnti inferiori per l'armatura sollecitata a trazione. L'armatura inferiore non è saldata alle staffe in quanto la connessione è realizzata da una suola in getto di conglomerato cementizio armato di classe R_{BK} 300 Kg/cm²

B) FASE IN BAGNATO: la trave dopo il getto in conglomerato cementizio in opera della classe R_{BK} 250 si comporta come una normale trave a T in c.a.

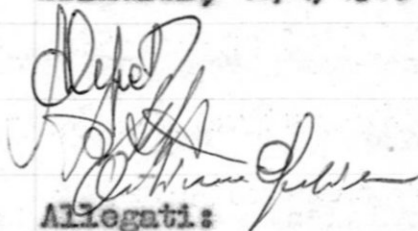
Le sollecitazioni a flessione e taglio sono state

si presenta integra,

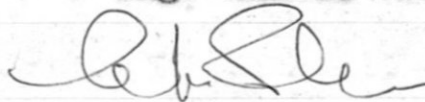
DICHIARA

tutte le opere in conglomerato cementizio armato eseguite per la costruzione della struttura portante dell'edificio di che trattasi, essere collaudabili come in effetti col presente atto li collaudo a norma delle vigenti disposizioni di legge.

Brindisi, 18/1/1985



Ing. Claudio Pedio



Allegati:

- Certificato di Prova n.21911 dd.9/5/83 relativo all'acciaio tondo per armatura opere in c.a.
- Certificato di prova a compressione sul calcestruzzo n.0631/CB dd.22/7/83 e n.0204/CB dd.20/2/84
- Prova di carico sul solaio effettuata in data 22/10/83 .

determinate dal sopracitato calcolatore, nella ipotesi di comportamento a nodi fissi della struttura, con i normali metodi della scienza delle costruzioni.

I solai utilizzati sono del tipo latero-cementizio armati, con le seguenti caratteristiche: $H_{tot} =$ cm. 24; $h_{utile} =$ cm. 22; interasse nervature cm. 40; spessore soletta collaborante cm. 4; larghezza travetto cm. 6. L'edificio è stato realizzato dall'impresa Geom. Antonio Capeto secondo il progetto redatto dall'Architetto Pietro Oresta dell'Ist. Autonomo Case Popolari che è stato anche il direttore dei lavori. Il progetto è stato approvato dalla C.E.C. del Comune di Brindisi in data 4/11/1981. La concessione edilizia n. 1342/52 - pratica edilizia n. 31 è stata rilasciata in data 11/4/1983. Pratica c.a. dell'Ufficio del Genio Civile di Brindisi n. 22335 dd. 25/3/1983 n. 2218 di Prot.

COLLAUDO

Il giorno 18/1/1985 con la scorta del progetto, della relazione di calcolo e dei disegni esecutivi della struttura portante ed alla presenza del direttore dei lavori Arch. Pietro Oresta, dell'impresa Geom. Antonio Capeto e dell'assistente di cantiere geom. De Simone Gabriele, il sottoscritto ha proceduto ad una minuziosa ricognizione del fab-

bricate constatando la rispondenza di quanto eseguito alle previsioni del progetto architettonico e statico. In particolare sono state controllate e riscontrate uguali a quelle di progetto le misure delle sezioni dei pilastri al piano terreno contraddistinti nei disegni esecutivi e di calcolo con i n.24- 20- 17, le distanze del pilastro n.20 da quelli indicati con il n.21 -n.19- n.24 del corpo di fabbrica A; i pilastri n.15 e n.14 del corpo B. Sono state inoltre verificate le lunghezze delle travi indicate nei disegni, riferentisi ai corpi A e B. Sono stati sottoposti al sottoscritto i seguenti certificati: riguardanti le prove effettuate in corso d'opera per la verifica della idoneità statica delle strutture in c.a.:

- Certificato di prova n.21911 dd.9/5/1983 relativo all'acciaio tondo usato per l'armatura delle opere in c.a., rilasciato dal Laboratorio Ufficiale di prove sui materiali dell'Ist. Universitario di Architettura di Venezia.

-Certificato di prova a compressione sul calcestruzzo utilizzato per la struttura in c.a. n.0631/CB dd.22/7/1983 e n. 0204/CB dd.20/2/1984 rilasciati dal Laboratorio Sperimentale per le Prove sui Materiali da Costruzione "EMMEBI" di Brindisi- Auto-

rizzato con D.N. 28/5/1983 n.23579.

- Prove di carico sui solai effettuate in data 22/10/83 dall'Ing. Francesco Pinto, calcolatore delle strutture medesime e direttore tecnico dell'impresa suddetta, iscritto all'Ord.Ing. della Proc. di Brindisi, sottoscritte dal direttore dei lavori Arch.Pietro Oresta e dall'impresa Geom.Antonio Capeto. Nel suddette verbale di prova di carico sono riportate le letture allo sclerometro fatte all'secondo ordine del pilastro n.9 del fabbricato B, i cui valori corrispondono mediamente a un carico di rettura a compressione di 250 Kg/cm².

Constatato che la prova di carico ha dato risultati più che soddisfacenti, constatato che la struttura sia verticale che orizzontale è corrispondente per disposizione e dimensioni dei vari elementi che la costituiscono alle risultanze del progetto e del calcolo, che i materiali con cui è stata realizzata l'intera opera sono di qualità soddisfacente, che le prove sia in loco che in Laboratorio di resistenza a compressione del conglomerato cementizio hanno dato risultati ritenuti positivi, che la prova cui è stata sottoposto il solaio campione ha verificato la sua buona efficienza ed elasticità, che tutta la struttura